

Italia Oggi

NEL 2025 QUASI 17MILA NOZZE ESTERE E FATTURATO A 1,1 MILIARDI

L'Italia attrae i matrimoni stranieri

La spesa media è stata di 67mila euro, mentre gli eventi crescono del 9,8%

DI FILIPPO MERLI

Sono sempre di più le coppie straniere che scelgono l'Italia come principale destinazione per le nozze. Il comparto del *destination wedding* non solo ha superato la fase di recupero post-pandemico, ma è entrato in una fase di crescita strutturale senza precedenti. È quanto emerso durante la presentazione del nuovo rapporto di settore svoltasi pochi giorni fa a Roma. L'indagine è il frutto del lavoro dell'Osservatorio *destination wedding in Italy* di **Convention bureau** Italia e della sua divisione *Italy for Weddings*, che certifica così il suo valore di hub strategico nazionale capace di aggregare, coordinare e indirizzare l'intera filiera della wedding industry italiana sui mercati internazionali.

La ricerca evidenzia una crescita record dell'indotto: il 2025 segna infatti un traguardo storico per il settore, che ha superato la soglia di 1,1 miliardi di euro di fatturato, registrando un incremento del 19,6% rispetto all'anno precedente. Le cele-

brazioni di coppie straniere sul suolo italiano sono salite a circa 16.700 eventi (+9,8%), generando oltre 3 milioni di pernottamenti. Numeri che certificano il ruolo di *Italy for Weddings* non solo come osservatore, ma anche come acceleratore di un ramo turistico fondamentale.



Daniela Santanchè

Gli Stati Uniti consolidano la loro posizione di leader assoluto, rappresentando da soli il 31,7% delle richieste totali, seguiti da Regno Unito e Germania. Tuttavia, l'analisi strategica di *Italy for Weddings* evidenzia un trend cruciale per il futuro: la necessità di diversificare per garantire la sostenibilità. Sebbene il mercato americano rimanga trainante, è fisiologico

attendarsi una stabilizzazione. Per questo, l'ente sta guidando gli operatori verso i mercati a lungo raggio alternativi: segnali estremamente positivi arrivano da Australia, Canada, Brasile, Emirati Arabi, India e Cina, nazioni su cui *Italy for Weddings* sta concentrando le proprie azioni pro-

mozionali per intercettare un nuovo dinamismo verso il paese.

La Toscana rimane la regione più ambita, seguita da Lombardia, Campania, Piemonte e Sicilia. Tra le aree specifiche, il podio spetta al Lago di Como, alla Costiera Amalfitana e al Chianti. A differenza del turismo di massa, il *destination wedding* valorizza le destinazioni secondarie e il sistema diffuso di alta gamma: borghi medievali, ville in campagna e vigneti vengono preferiti ai centri urbani affollati, portando ricchezza sui territori in modo capillare.

Lo scorso anno la spesa media per evento ha raggiunto i 67mila euro (+8,9%), confermando il posizionamento del settore.

«Il superamento del miliardo di euro di fatturato nel settore wedding evidenzia il ruolo cruciale che questo comparto in costante crescita riveste all'interno dell'economia turistica nazionale», ha sottolineato il ministro del Turismo, **Daniela Santanchè**. «L'Italia si conferma leader mondiale per la sua capacità di attrarre mercati internazionali, sia affermati sia emergenti. Il crescente interesse verso la nostra nazione contribuisce a rendere il matrimonio nel Bel Paese un elemento distintivo dal punto di vista culturale».

— G. Riproduzione riservata —